

Il Festival dei Consumatori

Allarme quiz-truffa, bollette telefoniche da duemila euro



VICENZA — «Tutti i cittadini sono consumatori». E' lo slogan scelto delle associazioni dei consumatori riunite nel primo Festival nazionale in programma tra ieri e oggi a Vicenza. Una due giorni che ha già lanciato un grido d'allarme: «La crisi economica espone migliaia di persone a truffe

telefoniche e non solo». La rassegna è organizzata dalla Regione, che ha chiesto di affrontare temi come il turismo consapevole, i rischi della liberalizzazione di elettricità, gas e telefonia, il rapporto con le banche e le finanziarie.

A PAGINA 2 Quaggio

» Festival del consumatore «Con la recessione sempre più persone tentano la fortuna chiamando in tv»

Quiz-truffa, bollette telefoniche da 2 mila euro



A Vicenza

Uno degli stand del «Festival del consumatore», lanciato dalla Regione e in programma ieri e oggi nelle piazze del capoluogo berico

VICENZA — «Tutti i cittadini sono consumatori». E' lo slogan scelto delle associazioni dei consumatori riunite nel primo Festival nazionale in programma tra ieri e oggi a Vicenza. Una due giorni che ha già lanciato un grido d'allarme: «La crisi economica espone migliaia di persone a truffe telefoniche e non solo». La rassegna è organizzata dalla Regione, con l'assessore Elena Donazzan, che ha chiesto ai protagonisti di affrontare temi come il turismo consapevole, i rischi della liberalizzazione di elettricità, gas e telefonia, il rapporto con le banche e le finanziarie. Tutti settori a rischio truffa o che comunque si propongono come «trasparenti», ma che in realtà rappresentano poi un labirinto infinito di problemi dal quale non sempre è facile uscire.

La maggior parte delle segnalazioni che arrivano alle associazioni riguardano le bollette telefoniche o i cosiddetti «pacchetti Adsl», considerati poco chiari e che nascondono molte

insidie una volta sottoscritti. «Registriamo proprio in questi mesi — spiega Ermes Coletto, presidente regionale di Federconsumatori — un picco di consumatori, circa un migliaio in tutta la regione, che si rivolge a noi dopo aver visto lievitare la bolletta del telefono anche fino a 2 mila euro a bimestre. Tutta colpa della crisi, che spinge i veneti a cadere nelle truffe dei giochi televisivi: molte volte promettono premi in denaro ma in realtà i soldi li prendono dalle bollette degli utenti».

Molta attenzione è posta anche al settore trasporti. Nel mirino delle associazioni al momento c'è Trenitalia, al centro di innumerevoli ricorsi come quello, recentissimo, di un utente vicentino che avendo trovato le biglietterie automatiche fuori servizio ma obbligato a prendere il treno deve pagare ora una multa di 200 euro per essere salito sprovvisto del titolo di viaggio.

Tommaso Quaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA